



COMUNE DI NAPOLI

II Municipalità

Avvocata - Montecalvario
Mercato - Pendino
Porto - San Giuseppe

Il Direttore

PG/2012/ 636877 del 06/08/2012

Servizio Protocollo Archivio e Notifiche

Oggetto: richiesta pubblicazione delibera n. 28 del 03.08.12.

Per gli adempimenti di competenza si trasmette in file in pdf relativa alla deliberazione di Consiglio Municipale approvata nella seduta Consiliare del 03.08.12 avente ad oggetto: Approvazione del Nuovo Regolamento della Consulta per il Commercio e l'Artigianato.

Revoca del precedente regolamento della consulta per il commercio e l'artigianato approvato con delibera del consiglio della Municipalità n.7 del 08.03.2007. .

Con esecuzione immediata ai sensi dell'art. 48 del Regolamento delle Municipalità.

Inizio 10/08/2012 fine 25/08/2012

Cordiali saluti

Dott.ssa Anna Aiello



COMUNE DI NAPOLI

COMUNE DI NAPOLI

2[^] MUNICIPALITA'

AVVOCATA MERCATO MONTECALVARIO

PENDINO PORTO

S.GIUSEPPE

DELIBERAZIONE CONSIGLIO 2[^] MUNICIPALITA'

N. 28 del 03.08.2012

OGGETTO: Approvazione del Nuovo Regolamento della Consulta per il Commercio e l'Artigianato.

Revoca del precedente regolamento della Consulta per il Commercio e l'artigianato approvato con deliberazione del Consiglio della Municipalità n. 7 del 08.03.07

L'anno duemiladodici, il giorno 3 del mese di agosto alle ore 10,12 nell'aula consiliare della 2[^] Municipalità sita in Piazza Dante, si è riunito il Consiglio della 2[^] Municipalità;

Assiste il Direttore della II Municipalità dott.ssa Anna Aiello, in qualità di Segretario.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti in aula i consiglieri

PRESIDENTE

Chirico Francesco P

CONSIGLIERI

AGOVINO GIUSEPPE VALERIO	A	DE FILIPPO FABIO	P
AIELLO GIUSEPPE	A	DE STASIO GIUSEPPE RENATO	A
ALLOCCA DOMENICO	P	DE VINCENZI GIANLUCA	A
ANGRISANO VINCENZO	P	DELLA RAGIONE NUNZIO	P
ARIENZO FEDERICO	P	FERRAGINA PAOLO	P
AUFIERO GIUSEPPE	P	FUSCO MAURIZIO	P
BARBERIO ROBERTO	A	GAMBARDELLA MARCO	A
BIANCHI MARIO	P	GENTILE CIRO	P
BRANDOLINI GIUSEPPE	P	GIULIANO ROSARIA	A
CADAVERO MARCELLO	P	LAUDANNO PASQUALE	P
CAPOCELLI STEFANO MARIA	A	MOTTI GIUSEPPE	A
CASTIELLO SALVATORE	P	PETROLI LUIGI	P
CINQUEGRANA CIRO	P	SALINERI NADA	P
COSENTINO FRANCESCA SAVERIA	P	SEPE RITA	P
D'AGOSTINO ANTONIO	P	STAVOLA TOMMASO	P

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "PRESENTE"

Assume la Presidenza: il Presidente dott. Francesco Chirico

Il Presidente constatata la legalità della riunione, invita il Consiglio a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL CONSIGLIO DELLA 2^ MUNICIPALITA'

Su proposta della Conferenza dei Capi Gruppo

Premesso che:

il precedente Consiglio municipale con deliberazione n. 7 del 08.03.07 adottava il regolamento della Consulta per il Commercio e l'Artigianato.

Visto che:

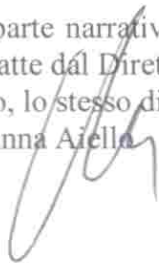
la Conferenza dei Capi Gruppo Consiliari nella seduta dell'11.7.12 ha approvato all'unanimità la nuova bozza di regolamento della Consulta per il Commercio e l'artigianato, allegato al presente provvedimento quale parte integrante.

Ritenuto, pertanto

che occorre procedere all'approvazione del nuovo regolamento ed alla revoca di quello precedente.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Direttore della II Municipalità sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Dott.ssa Anna Aiello



DELIBERA

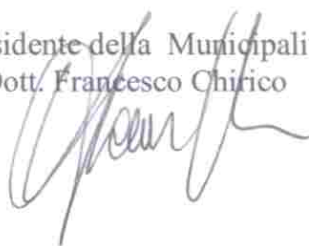
ALL'UNANIMITA'

Approvare il nuovo Regolamento della Consulta per il Commercio e l'Artigianato, allegato al presente provvedimento quale parte integrante.

Revocare il precedente regolamento della Consulta per il Commercio e l'artigianato approvato con deliberazione del Consiglio della Municipalità n. 7 del 08.03.07

A votazione separata unanime, stante l'urgenza dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 48 del Regolamento delle Municipalità.

Il Presidente della Municipalità 2
Dott. Francesco Chirico





COMUNE DI NAPOLI
2^ MUNICIPALITA'
AVVOCATA MONTECALVARIO
MERCATO PENDINO
S.GIUSEPPE PORTO

DELIBERAZIONE CONSIGLIO 2^ MUNICIPALITA'
N. 28 del 03.08.2012

OGGETTO: Approvazione del Nuovo Regolamento della Consulta per il Commercio e l'Artigianato.

Revoca del precedente regolamento della Consulta per il Commercio e l'artigianato approvato con deliberazione del Consiglio della Municipalità n. 7 del 08.03.07

Il Direttore della II Municipalità esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art.47 del Regolamento delle Municipalità, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:
favorevole

Addi, **03.08.2012**

Il Direttore della II Municipalità
dott.ssa Anna Aielo



Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art.47 del Regolamento delle Municipalità, , il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
 Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta
 la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



II Municipalità

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PER IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

ART. 1 - ISTITUZIONE

E' istituita presso la Seconda Municipalità la Consulta per il Commercio e l'Artigianato, quale organismo permanente di comunicazione e di raccordo tra le esigenze delle categorie commerciali e artigianali e la Pubblica Amministrazione locale.

ART. 2 - FINI

La Consulta, quale organismo di partecipazione e senza alcun tipo di parere vincolante, collabora con la Municipalità con funzioni: propositive, consultive e di studio nella elaborazione di politiche di promozione e di sviluppo delle attività economiche connesse con il settore del commercio e dell'artigianato del territorio municipale ed eventualmente comunale.

La Consulta:

- è uno strumento di conoscenza delle realtà e dei bisogni locali;
- promuove, ricercando anche finanziamenti, progetti, ricerche, incontri, dibattiti ed iniziative attinenti il settore del commercio e dell'artigianato della seconda municipalità;
- attiva e promuove iniziative per la scoperta, la valorizzazione e il coordinamento delle risorse presenti sul territorio, per una migliore fruizione e valorizzazione dell'offerta globale da dare alla città;
- favorisce il raccordo tra le varie associazioni di categoria e le istituzioni locali;
- è strumento di conoscenza e di sviluppo delle politiche legate al commercio e all'artigianato;
- fornisce, quando richiesti, pareri in merito a strumenti di programmazione di competenza municipale inerenti i campi di intervento della Consulta;
- fornisce indicazioni utili alla soluzione dei problemi che ostacolano lo sviluppo della attività produttive sul territorio;
- opera con criteri che garantiscano equità, democrazia e trasparenza nell'attività dei campi di

prenderà atto, una relazione in merito all'andamento della composizione dell'Assemblea.

Nella seduta di prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con l'intervento di almeno la metà più uno dei componenti iscritti in quel momento, o in alternativa, in seconda convocazione, da tenersi entro le successive 48 ore, la seduta è regolarmente costituita con i componenti presenti in quel momento. Sono membri di diritto dell'Assemblea, senza diritto di voto, il Presidente della II Municipalità ovvero l'Assessore con delega ai settori di competenza della Consulta.

La prima seduta dell'Assemblea è convocata dal Presidente della II Municipalità. Successivamente l'Assemblea è convocata dal Presidente della Consulta di propria iniziativa oppure su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, o del Presidente della Municipalità.

ART. 6/bis - CONVOCAZIONE

La convocazione per le riunioni dell'intera assemblea avviene tramite lettera semplice da parte del Presidente della Consulta, anche trasmessa tramite fax o e-mail, con un preavviso di almeno 5 giorni e nei casi urgenti almeno 24 ore prima. Nell'avviso di convocazione dev'essere indicato l'elenco degli argomenti da trattare, il luogo, la data e l'ora della riunione.

Art. 6/ter - SEDUTE DELL'ASSEMBLEA

Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche, salvo che il Presidente non proponga diversamente per motivi di riservatezza.

Alle sedute dell'Assemblea hanno facoltà di presenziare, senza diritto di voto, il Presidente della II Municipalità, i membri della Giunta della II Municipalità, i Consiglieri della II Municipalità eletti, i cittadini.

Il Presidente può inoltre, invitare alle sedute dell'Assemblea, senza diritto di voto, chiunque ritenga utile per lo svolgimento delle attività promozione e di sviluppo delle attività economiche connesse con il settore del commercio e dell'artigianato.

ART. 7 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea, in occasione della prima convocazione e dura in carica sino alla successiva elezione del Consiglio di Municipalità.

Esso è così composto:

- Presidente della II Municipalità o suo delegato – senza diritto di voto
- Presidente dell'Assemblea
- 4 rappresentanti per il commercio in sede fissa (2 per il settore alimentare e 2 per il settore non alimentare);
- 4 rappresentanti per il commercio non in sede fissa;
- 1 rappresentante degli artigiani;
- 1 rappresentante dei pubblici esercizi;

Il Consiglio funge da organo di raccordo e di sintesi di tutte le proposte, provvede all'istruttoria delle proposte di lavoro all'Assemblea.

competenza della Consulta.

ART. 3 - ORGANI DELLA CONSULTA

Sono organi della Consulta: l'Assemblea, il Consiglio Direttivo e il Presidente.

Ai componenti degli organi della Consulta non è attribuito alcun gettone di presenza per la partecipazione alle sedute;

ART. 4 - COSTITUZIONE della CONSULTA

Per la costituzione della Consulta, a seguito di avviso pubblicato sul sito della II Municipalità, i titolari di attività commerciali ed artigianali esercitate sul territorio della II Municipalità dovranno presentare domanda di iscrizione firmata dal legale rappresentante pro tempore ed indirizzata al Presidente della Municipalità.

La domanda dovrà contenere:

- 1) oggetto sociale;
- 2) indicazione della sede e del legale rappresentante p.t.;
- 3) copia dell'atto costitutivo e di eventuale statuto;
- 4) dichiarazione del l.r.p.t., ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, che non sussistono a suo carico nè a carico degli associati procedimenti e/o provvedimenti penali ai sensi della normativa vigente e che non sussistono a suo carico nè degli associati liti civili ovvero amministrative passate in giudicato contro il Comune di Napoli.

Successivamente alla costituzione della Consulta ed alla elezione degli organi, in qualunque momento potrà essere fatta richiesta di iscrizione con le modalità di cui al presente articolo con la differenza che la domanda andrà presentata al Presidente della Consulta e in via facoltativa al Presidente della Municipalità.

ART. 5 - REQUISITI PER LA NOMINA

Per la nomina a componente degli organi della Consulta è richiesto il godimento dei diritti civili e politici. La relativa perdita ne comporta la decadenza dal ruolo.

Dichiarazione del l.r.p.t., ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, che non sussistono a suo carico nè a carico degli associati procedimenti e/o provvedimenti penali ai sensi della normativa vigente e che non sussistono a suo carico nè degli associati, liti civili ovvero amministrative, passate in giudicato contro il Comune di Napoli.

ART. 6 - L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è costituita da tutti i rappresentanti delle attività commerciali e artigianali che manifestano la propria adesione e resta in carica sino alla successiva elezione del Consiglio di Municipalità;

Il Consiglio di Municipalità prende atto dell'istituzione dell'Assemblea e dell'elenco delle imprese aderenti agli atti.

Con cadenza semestrale il suo Presidente presenta al Consiglio di Municipalità, che ne

Nella seduta di prima convocazione il Consiglio elegge un segretario che provvederà, per ogni seduta del consiglio, a redigere un verbale riportante i contenuti discussi.

ART. 7/bis - CONVOCAZIONE

La convocazione per le riunioni del consiglio avviene tramite lettera semplice da parte del Presidente della Consulta, anche trasmessa tramite fax o e-mail, con un preavviso di almeno 5 giorni e nei casi urgenti almeno 24 ore prima. Nell'avviso di convocazione dev'essere indicato l'elenco degli argomenti da trattare, il luogo, la data e l'ora della riunione.

Art. 7/ter - SEDUTE DEL CONSIGLIO

Le sedute del Consiglio non sono pubbliche, salvo che il Presidente non proponga diversamente.

Il Presidente può invitare alle sedute del Consiglio, senza diritto di voto, chiunque ritenga utile per lo svolgimento delle attività promozione e di sviluppo delle attività economiche connesse con il settore del commercio e dell'artigianato ovvero per la discussione e risoluzioni delle problematiche riguardanti le attività commerciali e dell'artigianato della II Municipalità.

ART. 8 - IL PRESIDENTE

Nella seduta di prima convocazione l'Assemblea elegge il proprio Presidente (che presiederà anche il Consiglio Direttivo), in base a considerazioni di merito e di competenza. Il Presidente deve essere eletto con maggioranza assoluta dei partecipanti alla votazione. In caso di mancato raggiungimento della maggioranza richiesta, si procederà a successiva votazione ed il Presidente sarà validamente eletto a maggioranza semplice. Il Presidente riveste la funzione di rappresentanza ufficiale della Consulta in tutte le sedi in cui si esplica l'attività della Consulta stessa. Con le stesse modalità la Consulta eleggerà anche un Vice Presidente, che sostituisce il Presidente, in caso di assenza, in tutte le sue funzioni.

ART. 9 - FUNZIONAMENTO

I componenti degli organi della Consulta che non partecipino alle riunioni per tre volte consecutive senza giustificato motivo, vengono dichiarati decaduti d'ufficio.

Le decisioni della Consulta sono assunte a maggioranza.

Nella seduta di prima convocazione l'Assemblea elegge un segretario, con le stesse modalità indicate nell'art. 6.

Il Segretario per ogni incontro redigerà un verbale riportante le presenze ed i contenuti discussi, che dovrà essere approvato dall'Assemblea nella seduta successiva.

Alle riunioni della Consulta possono essere invitati a partecipare e relazionare, su invito del Presidente, esperti o tecnici del settore, rappresentanti di altri enti pubblici e/o associazioni.

ART. 10 - RAPPORTI con la MUNICIPALITA'

Su invito del Presidente della II Municipalità, o su richiesta della Commissione Attività

Produttive o dell'Assessore alle Attività Produttive, il Presidente della Consulta può essere invitato ed ascoltato in Consiglio Municipale su problemi discussi o da discutere afferenti proposte, consultazioni, studi, politiche di promozione e di sviluppo delle attività economiche connesse con il settore del commercio e dell'artigianato della II Municipalità.

ART. 11 - SEDE

La Consulta ha sede presso i locali della II Municipalità.

ART. 12 - MODIFICHE

Eventuali modifiche al presente regolamento possono essere proposte dalla Consulta (Assemblea e Consiglio) e la loro efficacia è subordinata all'approvazione da parte del Consiglio Municipale.

